

Una mappa interattiva calcola con un clic il canone concordato

Iniziativa tra Comune e Fondazione Welfare Ambrosiano per ogni zona il prezzo di riferimento al metro quadro

GLI ESEMPI

7.680

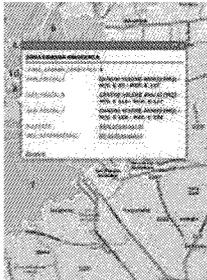
CORSO LODI

Il canone annuo per 80 mq di fascia media arriva fino a 7.680 euro

5.100

VIA TURATI

Una casa di 50 mq va da un minimo di 4.100 euro annui fino a 5.100



5.400

VIA TABACCHI

Per 60 mq si spendono all'anno da 4.140 euro fino a 5.400

6.800

VIA PADOVA

L'affitto per 100 mq va da 5.500 euro annui a un massimo di 6.600

ILARIA CARRA

BASTA inserire la via e il numero e si scopre il prezzo. Il Comune lancia la mappa interattiva che permette a chiunque di sapere il "valore" medio d'affitto di una certa casa a canone concordato. È l'ultima iniziativa dell'amministrazione per promuovere questo strumento che in città ancora in pochi conoscono. La novità è legata all'accordo tra il Comune, la Fondazione Welfare Ambrosiano e gli agenti immobiliari per la diffusione del concordato come alternativa al mercato delle locazioni private. La mappa è pubblicata sul sito di Palazzo Marino (alla sezione "Casa e assegnazione spazi"): per ogni zona c'è il riferimento del prezzo al metro quadro, diviso in fasce in base al tipo di casa.

Il nuovo accordo sul canone concordato prevede un prezzo calmierato rispetto a quello di mercato che, mediante la garanzia del Comune e dell'Agenzia Milano Abitare, offre per la prima volta (rispetto alla precedente versione del 1999) anche vantaggi fiscali ai proprietari privati di case. In sei mesi sono stati firmati circa un

centinaio di questi contratti, la metà dei quali attraverso l'Agenzia che si trova negli spazi di Villa Scheibler a Quarto Oggiaro. Si tratta di piccoli proprietari che affittano a inquilini che il più delle volte non si trovano in situazioni di emergenza ma che faticano a fa fronte ai prezzi di mercato, pur non essendo abbastanza "poveri" per rientrare nelle graduatorie delle case popolari.

**LA
GIORNA
TA**

Per promuovere il canone concordato, il Comune ha sottoscritto anche un'intesa con la Fimaa, la Federazione italiana mediatori agenti d'affari che nello specifico rappresenta gli agenti immobiliari, per farlo conoscere di più.

La Camera di commercio di Milano inoltre dipinge un quadro di una città dove nell'ultimo periodo si affitta di più. Cresce del 12 per cento, difatti, la spesa delle famiglie per la casa: mediamente un nucleo familiare si stima sborsi circa 1.229 euro per l'affitto, un terzo del budget disponibile. Si tratta della spesa più alta d'Italia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

